



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
QUINDICESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

RACCOMANDATA

PROT. /S.C.

ONOREVOLE PRESIDENTE
DELLA QUARTA COMMISSIONE
S E D E

OGGETTO: Incremento dei limiti di reddito ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. L.R. 6.4.1989, n. 13, art. 2, comma 1, lett. f) e s.m.i. (P/43)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale si trasmettono, con preghiera di sottoporli all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, gli atti di cui all'oggetto.

Qualora codesta Onorevole Commissione ritenesse utile sentire sull'argomento il parere di altre Commissioni, può richiederlo direttamente.

IL PRESIDENTE

Giuseppe Ganau
Giuseppe Ganau

Seg.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

XV LEGISLATURA

AL SERVIZIO COMMISSIONI

SEDE

P/43

Il Documento

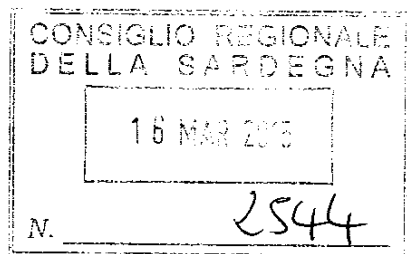
di iniziativa della *Giunta regionale*

concernente:

Incremento dei limiti di reddito ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. L.R. 6.4.1989, n. 13, art. 2, comma 1, lett. F) e s.m.i..

è assegnato per l'espressione del parere alla **Quarta** Commissione permanente.

IL PRESIDENTE





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

Prot. n. 6844

Cagliari, 18/03/2015

- > —> Al Presidente del Consiglio Regionale
 - > e p.c. All'Assessore dei Lavori Pubblici
- SEDE

Oggetto: Incremento dei limiti di reddito ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. L.R. 6.4.1989, n. 13, art. 2, comma 1, lett. f) e s.m.i..

Si trasmette in allegato, per l'esame della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), della legge regionale 19 maggio 2014, n. 9, copia della deliberazione n. 9/38, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 10 marzo 2015.

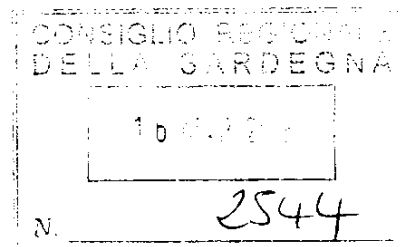
Il Presidente

Francesco Pigliaru

Dir. Gen. Pres. A. De Martini

Dir. Serv. Aff. Ist. M. Fanni

Funz. Istr. A. Fumera



SC 4



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Estratto del verbale della Giunta Regionale del 10 marzo 2015.

Presiede: Francesco Pigliaru
e, in sua assenza, il Vicepresidente Raffaele Paci dalla deliberazione n. 30 alla fine della seduta.

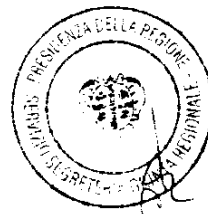
Sono presenti gli Assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione	Gianmario Demuro
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	Raffaele Paci
Enti locali, finanze ed urbanistica	Cristiano Erriu
Difesa dell'ambiente	Donatella Emma Ignazia Spano
Agricoltura e riforma agro-pastorale	Elisabetta Giuseppina Falchi
Turismo, artigianato e commercio	Francesco Morandi
Lavori pubblici	Paolo Giovanni Maninchedda
Industria	Maria Grazia Piras
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Virginia Mura
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Claudia Firino
Igiene e sanità e assistenza sociale	Luigi Benedetto Arru
Trasporti	Massimo Deiana

Assiste il Direttore generale Alessandro De Martini

Si assentano:

L'Assessore Maninchedda dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 14.
L'Assessore Deiana dalla deliberazione n. 24 alla fine della seduta.
L'Assessore Erriu dalla deliberazione n. 30 alla fine della seduta.
L'Assessore Demuro per la deliberazione n. 37.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 9/38 DEL 10.3.2015

Oggetto: Incremento dei limiti di reddito ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. L.R. 6.4.1989, n. 13, art. 2, comma 1, lett. f) e s.m.i..

L'Assessore dei Lavori Pubblici riferisce che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), della L.R. 6 aprile 1989, n. 13, il limite massimo di reddito richiesto per ottenere in assegnazione un alloggio di edilizia residenziale pubblica è assoggettato all'adeguamento periodico previsto dall'art. 3, lett. o), della legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modifiche.

In mancanza di tale adeguamento, la citata legge regionale n. 13/1989 riserva alla Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, la facoltà di rideterminare il limite di reddito, sulla base delle variazioni dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'ISTAT e intervenute successivamente al precedente adeguamento.

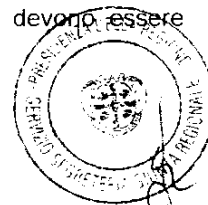
Attualmente tale limite è pari a € 13.578, così fissato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 32/18 del 26.7.2011, approvata in via definitiva con la deliberazione n. 1/20 del 17.1.2014, in relazione all'incremento ISTAT accertato al 31.5.2011.

Da tale data non sono intervenuti aggiornamenti e pertanto si appalesa l'esigenza di aggiornare tale parametro.

L'incremento ISTAT del costo della vita per le famiglie di operai e impiegati (FOI), fatto registrare dal 1° giugno 2011 (Delib.G.R. n. 32/18 del 26.7.2011) al 31 dicembre 2014 (ultimo dato ISTAT), è pari al 4,30%.

Pertanto, tenendo conto dell'incidenza del suddetto parametro, l'incremento da applicare al limite di reddito in argomento equivale a € 583,85. Il nuovo limite di reddito risulta quindi pari a € 14.161,85.

L'Assessore riferisce, peraltro, che ricorre l'esigenza di aggiornare anche le classi di reddito pro-capite fissate dall'art. 9, comma 3, lett. a.1) della L.R. n. 13/1989, ai fini dell'attribuzione dei punteggi alle domande di assegnazione di alloggi ERP. Anche tali classi reddituali, fissate a suo tempo in € 1.477 (attributiva di punti 2) e in € 2.462 (attributiva di punti 1), devono essere aggiornate nella medesima misura del 4,30%.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 9/38
DEL 10.3.2015

Ciò premesso, l'Assessore dei Lavori Pubblici propone che venga disposto l'aggiornamento dei parametri illustrati in premessa, con applicazione degli incrementi ISTAT maturati nei periodi di riferimento. In particolare, l'Assessore propone che i parametri vengano adeguati ai seguenti valori, così arrotondati per mere esigenze di concreta applicazione:

- limite di reddito per l'assegnazione: da € 13.578 a € 14.162;
- redditi pro-capite di cui all'art. 9, comma 3, lett. a.1), della L.R. n. 13/1989:
 1. da € 1.477 a € 1.540 (attributiva di punti 2);
 2. da € 2.462 a € 2.568 (attributiva di punti 1).

La Giunta regionale, udita la proposta dall'Assessore dei Lavori Pubblici, visto il parere favorevole legittimità del Direttore generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici

DELIBERA

di disporre l'aggiornamento dei parametri illustrati in premessa, con applicazione degli incrementi ISTAT maturati nei periodi di riferimento, ed in particolare che i parametri vengano adeguati ai seguenti valori, così arrotondati per mere esigenze di concreta applicazione:

- limite di reddito per l'assegnazione: da € 13.578 a € 14.162;
- redditi pro-capite di cui all'art. 9, comma 3, lett. a.1), della L.R. n. 13/1989:
 1. da € 1.477 a € 1.540 (attributiva di punti 2);
 2. da € 2.462 a € 2.568 (attributiva di punti 1).

La presente deliberazione è trasmessa al Consiglio regionale perché la competente Commissione consiliare esprima sulla stessa il proprio parere entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera f), della citata L.R. n. 13/1989, come modificato dall'art. 6, comma 1, della L.R. 19 maggio 2014, n. 9.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

F.to Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

F.to Raffaele Paci

